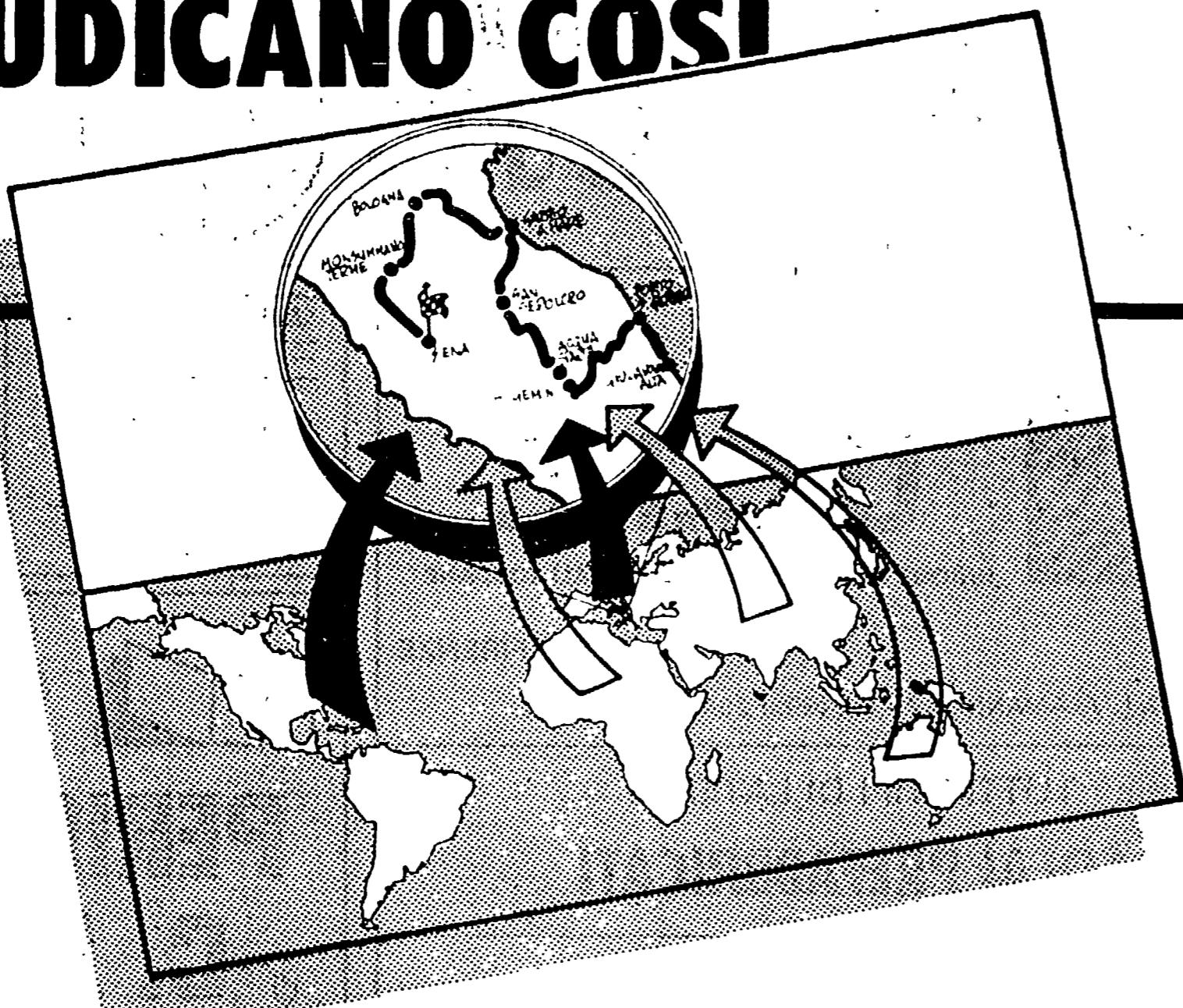


CI GIUDICANO COSÌ



ALFREDO MARTINI,
C.T. della nazionale ciclistica

Un percorso studiato con scrupolo Una corsa che consacra campioni

IL SETTIMO Giro delle Regioni non poteva trovare sede migliore per il suo debole. Siena, questa città sarà di buon auspicio per l'origine del Falto, una delle corse più agonistiche del mondo. Sarà, come è avvenuto per il passato, un grande giro. Saranno presenti atleti di tutti i continenti. Basterebbe questo per dare risalto ad una manifestazione, ma Bomboni non è di questo avviso. Egli mira alla corsa vera ed è per questo che il suo impegno cresce, cresce sempre in cerca di soluzioni che possano arricchire l'interesse agonistico.

Il Giro delle Regioni si svolgerà quest'anno in un tracciato aperto a tutte le possibilità. Non vi saranno, infatti, tappe superdifficili. Eugenio Bomboni, oculato organizzatore, ha inteso dare alla corsa quella configurazione che permette a tutti i partecipanti di esprimersi al meglio delle loro possibilità partendo dal presupposto che non sono i percorsi difficili ad aumentare l'interesse della corsa ma bensì la predisposizione degli atleti. Egli confida nel fatto che questi si batteranno bene e gli si proporranno dei tracciati adatti al ciclismo di oggi. Il Giro delle Regioni presentato con una bella festa popolare al Teatro Tenda di Roma ha un'altra prerogativa importante: quella che vedrà schierati al via nella Piazza del Mangia corridori che ormai hanno già raggiunto la miglior condizione avendo alle spalle due mesi di attività.

Il Commissario Tecnico Edoardo Gregori, con il quale ebbe il piacere di viaggiare circa un mese fa per andare ad assistere ad una corsa «open» in Inghilterra e precisamente a Goodwood, dove i primi di settembre di questo anno si svolgeranno i campionati del Mondo, ebbe a dirmi a proposito del Giro delle Regioni: «È una corsa essenziale agli effetti di conoscere il vero valore del migliore ciclismo mondiale. I corridori si rendono conto che una affermazione in questa gara aumenta parecchio il loro prestigio e, quindi, si battono al meglio delle loro possibilità senza alcun risparmio. Per un corridore vincere il «Regioni» significa raggiungere uno dei più alti gradini dei valori del ciclismo mondiale».

Alfredo Martini
C.T. della nazionale di ciclismo



Gino Bartali

GINO BARTALI,
l'indimenticabile «Ginettaccio»

Una corsa per imparare e ricca di insegnamenti

TUTTE le corse aiutano il ciclismo. Tanto meglio quelle internazionali poiché un corridore impara e allo stesso tempo insegna. Questo perché in una nazione si corre in un certo modo, in un'altra in maniera diversa. Per questo il Giro delle Regioni, che ringrazio per avermi ospitato a Roma alla presentazione, è importante. E lo è anche per i nostri rappresentanti anche se lo avrei preferito non squadre nazionali ma rappresentative nazionali. Mi spiego. Una volta, nel 1958, con la maglia azzurra, partecipai al campionato del mondo e come i miei compagni aiutai Casola che però arrivò al terzo posto. Posizione che avrei potuto

raggiungere anche io se non fossi stato legato alla squadra. Questo perché sono un po' allergico agli schiavetti, a coloro che sanno in partenza che potranno vincere solo per un caso. Per questo avrei preferito vedere schierati 7-8 russi, 7-8 americani, 7-8 olandesi con le maglie della loro società con sopra lo stemma della nazione. Sarebbe una corsa più reale, più spregiudicata. Dico questo anche se so che per i dilettanti sarebbe assai più difficile metterla in pratica. Però ripeto mi piacerebbe che ogni corridore indossasse la maglia della società che lo ha fatto diventare un campione.

Dopo questo sfogo (sono per natura polemico) voglio aggiungere che il Giro delle Regioni è importante non solo perché i corridori fanno una esperienza interessante, non solo perché in questo tipo di gare a livello internazionale ci sono maggiori stimoli ma soprattutto perché così facendo si aiuta il ciclismo. Ed è appunto per tutti questi motivi che auguro agli organizzatori un nuovo glorioso successo.

Gino Bartali

OSVALDO FERRINI, vice presidente della FCI

Una gara che dà lustro a tutto lo sport mondiale

IL GIRO delle Regioni giunto alla sua settima edizione con un bagaglio di gloria e di successi prende il via quest'anno in Toscana da Siena, città delle luminose tradizioni popolari, sportive e culturali. Gli organizzatori non si dimenticano ogni anno della nostra regione che non a torto viene chiamata «terra di campioni» per avere nel passato e nel presente dato al ciclismo italiano le più importanti affermazioni e i suoi migliori atleti. Il calore, l'entusiasmo, la passione che in ogni angolo della nostra regione vive nei cuori delle masse sportive saprà onorare la più bella manifestazione internazionale che gli amici de l'Unità, con sacrificio, portano avanti onorando l'Italia nel campo organizzativo. Non nego che da sempre guardo con estrema attenzione e sommo interesse a questa gara, perché mi ricorda le mie origini di tecnico «legato» più al

sede della macchina che alla poltrona dirigenziale. Per tali motivi avverto l'importanza e la funzione che questa manifestazione può avere nei nostri tecnici per vedere a confronto gli atleti azzurri con i migliori del ciclismo mondiale. Ma la funzione del Giro delle Re-

gioni non si ferma solo a questo specifico settore, già di per sé molto importante. Innesta valori educativi, morali, sociali, perché in ogni sede di tappa, sono collegate una serie di iniziative che investono gli Enti locali e la scuola, settori importanti della vita e della collettività per contribuire alla salvaguardia dei valori morali e educativi dello sport, dell'incoraggiamento e dello stimolo e dello sviluppo della pratica sportiva.

Osvaldo Ferrini vice-presidente FCI

MAURO SAGRINATI, presidente Comitato regionale FCI

Il «7° Regioni» primo appuntamento di una grande stagione in Toscana

IL GIRO delle Regioni costituisce per la Toscana il primo grande appuntamento di una stagione che porterà a Firenze, sulla rinnovata pista delle Casine, i colori dell'iride con i campioni mondiali juniores. Non mancherà certo la variopinta e multinationale carovana dei «Regioni» il calore e l'entusiasmo degli sportivi toscani che ricordano con piacere la corsa quando alcuni anni orsono fece tappa proprio alle Casine a Firenze. Per due giorni la nostra Regione sarà la capitale mondiale della categoria dilettanti e quale migliore accoglienza anche

dal punto di vista paesaggistico. 22 squadre nazionali di 5 continenti, una carovana di oltre 500 persone che arriverà a Siena il pomeriggio del 25 aprile. Alcune contrade sono già in festa per accogliere le delegazioni. Poi lunedì 26 di buon mattino la festosa sfida dopo pista del Giro delle Regioni per assegnare la maglia di leader. Un pallo ciclistico senza nessuna irriverenza verso i senesi. A Siena nel primo pomeriggio verso la Val di Nievole per raggiungere Monsummano Terme, cittadina quanto mai vicina al giro. Anche qui grande festa come

Mauro Segrinati
Presidente Comitato Regionale FCI

Gli atleti del G.P. della Liberazione volano con la compagnia di bandiera

Alitalia
La vostra compagnia

COOPTUR CHIANCIANO TERME
cooperativa operatori turistici

TERMALISMO SOCIALE
PROMOZIONE E RICEZIONE TURISTICA PER:

- Vacanze per la terza età
- Turismo giovanile - gite scolastiche
- Congressi - convegni - manifestazioni sportive
- Turismo individuale e di gruppo
- Servizi ai soci
- 5.000 posti letto distribuiti nelle varie categorie

L'azienda associata consente di offrire un soggiorno di qualità, la tutela e l'arricchimento culturale dell'ospite, il diritto alle vacanze complete per tutte le categorie sociali anche meno abbienti (il contenimento dei costi e delle tariffe) dare sostanza al «tempo libero» di ognuno, attivare periodi di «bassa stagione». Il risparmio complessivo sui costi si trasforma direttamente in risparmio per i turisti.

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

COOPTUR CHIANCIANO TERME (SI)

Viale G. Di Vittorio 140 - 53042 CHIANCIANO TERME
Tel. 0578/60529

COOPERAZIONE PER IL TURISMO **lega**

la stamperia di Mario Nannini
manifesti - carta da lettere
biglietti - partecipazioni
via camollia, 126 - telefono 280.443 **siena**

Cornici d'Arte

PASSEPARTOUT

Siena
Via del
Porcione 46

Supermercato CONAD

RAVACCIANO VIA LARGO SASSETTA (Porta Ovale)

«CONAD SCEGLIE BENE E TU?»

- | | |
|--------------------------------|----------|
| CAFFÈ CONAD ORO gr. 200 | L. 1.350 |
| PARMIGIANO REGGIANO EXTRA 80 | L. 1.190 |
| OLIO EXTRA VERGINE CONAD lt. 1 | L. 3.080 |
| OLIO MAIS CUORE | L. 2.590 |
| BISCOTTI CONAD | L. 1.390 |
| SAN MARZANO BORSCI 3/4 | L. 1.420 |
| FUSTINO DIXAN | L. 9.090 |

IN PIÙ TROVERETE!!
GASTRONOMIA
ORTOFRUTTA
SALUMI
LATTICINI
CARNI DI OGNI TIPO

cis
arte mobili
arte toscana

TORRITA DI SIENA - VIA VIALTA
TEL. 0577/65224

ESPOSIZIONE APERTA TUTTI I GIORNI

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI DI FABBRICA

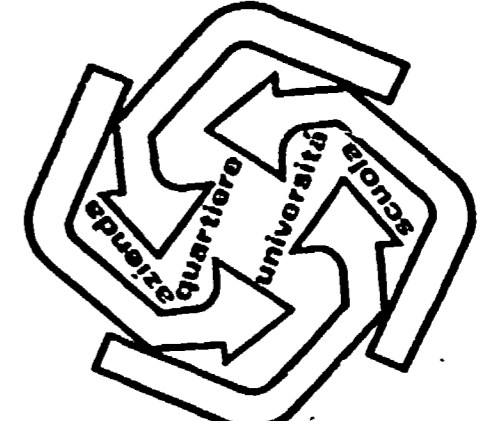
Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse



UNA COOPERATIVA ALL'AVANGUARDIA IN TOSCANA PER LA RISTORAZIONE AZIENDALE E COLLETTIVA

GESTIONE DI MENSE AZIENDALI, SCOLASTICHE, UNIVERSITARIE, DI QUARTIERE
UN IMPEGNO DA 8.000 PASTI AL GIORNO A GARANZIA
DI PASTO CALDO NEI LUOGHI DI STUDIO E DI LAVORO



S.C.A.T.
VIA A. LAMARMORA, 29
FIRENZE
TEL. 055/579707-574776